



SANITA'

Il 26 giugno si celebra la Giornata mondiale contro la droga

Dipendenze: Regione ed Enti ausiliari rinnovano il patto

L'assessore Rossi: «Nuovi strumenti contro un fenomeno che cambia»

di Susanna Cressati

Firenze Regione e Ceart, il Coordinamento enti ausiliari della Toscana, rinnovano e rafforzano il patto di concertazione che in questi anni ha permesso di realizzare progetti integrati contro le dipendenze e per la riabilitazione e il reinserimento delle persone con dipendenza. L'approvazione del patto avviene a ridosso della Giornata mondiale contro la droga che si celebra il 26 giugno.

«Il fenomeno delle dipendenze è in costante evoluzione e afferma l'assessore regionale per il diritto alla salute Enrico Rossi. L'età dei consumatori si abbassa, cambiano le sostanze in circolazione, le abitudini e i luoghi del consumo. Tutto questo ci spinge a cambiare le risposte in termini di prevenzione e di assistenza e a elaborare progetti di contrasto più efficaci».

Con il patto Regione e Ceart ribadiscono la volontà di collaborazione, per la valorizzazione delle risorse del territorio e con l'obiettivo di promuovere insieme l'intera rete dei servizi, integrando sempre più le varie «agenzie» coinvolte, quelle del sistema pubblico, del privato-sociale e del privato-imprenditoriale.

Il Ceart si impegna per la trasparenza della gestione, la formazione permanente degli operatori, la verifica e valutazione dei risultati e degli standard di qualità. Il patto prevede inoltre un adeguamento tariffario pari al 6% nel 2009 e al 3% nel 2010.

Al Ceart (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana) aderiscono 17 dei 19 Enti che operano sul territorio regionale e che gestiscono 47 comunità terapeutiche per tossicodipendenti per un totale complessivo di 1.039 posti tra residenziali e semiresidenziali. Il personale ammonta a 1160 operatori. Nel 2008 gli Enti Ausiliari hanno assistito 1722 persone con problemi di tossicodipendenza per un totale di 255.019 giornate di assistenza e per un costo assistenziale di quasi 12 milioni di euro.

La rete dei Servizi contro le dipendenze in Toscana

9 Dipartimenti per le Dipendenze

41 Servizi per le Tossicodipendenze (almeno 1 in ogni zona) di cui in ambito penitenziario (Sollicciano)

40 Equipe Alcolologiche di cui 1 in ambito ospedaliero (Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi) e 39 in ambito territoriale

1 Centro Alcolologico Regionale (CAR) di riferimento per le problematiche alcoliche

1 Associazione Regionale Club Alcolisti in Trattamento

1 Associazione Regionale Alcolisti Anonimi

187 Club Alcolisti in Trattamento a livello territoriale

38 Associazioni di Alcolisti Anonimi a livello territoriale

15 Associazioni Alateen (Figli alcolisti Anonimi)

25 Associazioni Alanon (Familiari di Alcolisti)

1 CEART (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana)

27 Centri Antifumo distribuiti sull'intero territorio Toscano (almeno 1 in ogni Azienda USL)

800 operatori nei servizi pubblici (Ser.T, equipe alcologiche, Centri Antifumo) tra medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori professionali, amministrativi.

26 operatori impiegati nei Centri Antifumo (Progetto Regionale per lo sviluppo e il potenziamento dei centri Antifumo delle Aziende Sanitarie Toscane)

Latenza in carico ai servizi

Circa 5.000 i tabagisti in carico ai Centri Antifumo

Circa 400 le persone con problemi di gioco d'azzardo patologico in carico ai SERT

16.319 tossicodipendenti in carico ai SERT

4.772 gli alcolisti in carico alle équipes alcologiche

Stima dei consumatori di sostanze illegali e legali nella popolazione giovanile 14-19 anni (Studio EDIT svolto dall'Agenda Regionale di Sanità della Toscana)

Qualsiasi sostanza illegale: 58.888 giovani (34.131 maschi; 24.757 femmine)

Cannabinoidi: 56.079 giovani (32.425 maschi; 23.655 femmine)

Cocaina: 10.113 giovani (6.467 maschi; 3.646 femmine)

Amfetamine (incluso ecstasy): 7.319 (di cui 5.030 maschi e 2.289 femmine)

Allucinogeni (LSD): 6.626 (di cui 4.760 maschi e 1.865 femmine)

Eroina: 1.402 (di cui 808 maschi e 593 femmine)

Tabacco: 24.495 (di cui 13.473 maschi e 11.022 femmine)

Alcol a rischio: 15.341 (di cui 8.982 maschi e 6.359 femmine)

Risorse regionali finanziarie destinate alle Dipendenze nell'anno 2008

Per progetti di prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo: Euro 6.852.671,00

Per assistenza residenziale e semiresidenziale: Euro 11.823.987,00

Per il personale sanitario delle USL: Euro 39.582.000,00

Per la cura farmacologica: Euro 6.846.016,00

Per assistenza ospedaliera: Euro 1.251.180,00